



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA

ATTO N. DEL 243

Torino, 09/05/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Carlotta SALERNO
Chiara FOGLIETTA	Jacopo ROSATELLI
Paolo MAZZOLENI	Rosanna PURCHIA
Giovanna PENTENERO	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Gabriella NARDELLI

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI ORDINARI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' RELATIVE ALLE POLITICHE PER L'INTERCULTURALITA' E PER L'ECONOMIA CIRCOLARE. ANNO 2023. APPROVAZIONE.

La Città di Torino è impegnata da molti anni nella promozione delle politiche interculturali e del pluralismo religioso, attraverso progettualità che riconoscono e valorizzano le differenze e le ricchezze, personali e collettive. Nel 2016 il Consiglio d'Europa nell'analizzare le politiche interculturali di 34 città europee con più di duecentomila abitanti ha inserito Torino al quinto posto per la buona capacità d'integrazione tra le diverse culture. Torino - unica città italiana - è preceduta da Oslo, Zurigo, Copenhagen ed Amburgo; sempre nel 2016 la Città ha promosso e sottoscritto il Patto di Condivisione con i Centri di Cultura Islamica presenti a Torino, e visto il notevole successo, il Patto è stato, non solo rinnovato con Deliberazione rep. DEL n° 123 del 14/03/2023 (la firma è avvenuta il 15 marzo 2023) ma anche condiviso e allargato alla Città Metropolitana. Oltre a ciò, l'Amministrazione nell'attività ordinaria, ha sostenuto numerose iniziative per celebrare le principali festività nazionali e religiose delle varie comunità, tra queste una menzione particolare va

all'iniziativa, la giornata delle "Moschee aperte: uno spazio per tutti" che nelle varie edizioni ha coinvolto migliaia di cittadini torinesi, interessati a visitare e conoscere i centri di culto Islamici presenti in città, e a condividere la consumazione del cibo, mediante la pratica religiosa della "Rottura del digiuno", partecipando ai numerosi "Iftar Street Food". A testimonianza del successo dell'iniziativa, nel 2019 il progetto europeo Clarinet ha premiato la giornata delle "Moschee aperte: uno spazio per tutti" come miglior progetto europeo nella categoria degli eventi pubblici.

Oltre a questi prestigiosi riconoscimenti e traguardi, occorre precisare però che le finalità delle politiche interculturali e in generale dei processi di inclusione, proposti dalla Civica Amministrazione, intendono porre al centro il protagonismo e la partecipazione di tutte le cittadine e i cittadini, rispettando e valorizzando il proprio portato di diversità. Per far questo, occorre che le storie delle persone siano conosciute e che le persone che le hanno vissute siano visibili. Un approccio quindi allo stesso tempo, ideale e pragmatico, che tocca nel concreto la vita delle persone, dando risposte a insicurezze e smontando stereotipi, soprattutto mediante i rapporti di prossimità. A tale scopo la Civica Amministrazione, ormai da qualche anno, ha anche avviato i "Tavoli di Coordinamento di Comunità"; si tratta di uno "spazio fisico e istituzionale" di riconoscimento reciproco tra Città e associazioni, uno strumento operativo per promuovere la partecipazione, il confronto, la co-progettazione e la gestione dei conflitti.

Per consentire la continuità dei progetti e degli eventi in coerenza con le suddette finalità politiche, occorre anche per l'anno 2023, definire con il presente provvedimento le Linee Guida e individuare i principali ambiti di intervento, di seguito brevemente riassunti, a cui i soggetti proponenti si dovranno attenere per sviluppare specifiche progettualità.

1. Promozione delle Politiche Interculturali

Fanno parte di questo ambito tutte le iniziative, i progetti, gli eventi e i servizi, che contribuiscono a promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle differenze culturali, la mediazione e gestione dei conflitti per favorire una migliore convivenza civile, diffondere un maggiore senso di sicurezza tra i cittadini e sviluppare quel senso di Comunità, necessario per promuovere la coesione sociale ed evitare la frammentazione e l'individualismo. In particolare gli obiettivi consistono in:

- Promuovere lo scambio interculturale mediante la conoscenza e la valorizzazione della cultura dei paesi di origine, per favorire la costruzione di relazioni positive con la cultura locale e con le altre culture presenti nel territorio cittadino, al fine di conseguire l'aumento della coesione sociale e contrastare i pregiudizi, gli stereotipi e le discriminazioni etniche e religiose;
- Promuovere la conoscenza tra le differenti culture come mezzo per sostenere relazioni di prossimità, di buon vicinato, di mediazione e gestione dei conflitti, finalizzate alla convivenza civile, al rispetto delle regole, alla riduzione della conflittualità, alla prevenzione degli eventi abusivi e di altri comportamenti di inciviltà o addirittura vietati;
- Promuovere iniziative ed eventi di animazione socio-culturale e marketing territoriale, anche con il coinvolgimento degli abitanti, delle attività produttive e commerciali e di altri attori territoriali per promuovere, rigenerare e valorizzare specificità di quartiere, o eventualmente anche ristretti ambiti territoriali;
- Progetti ed iniziative per promuovere una migliore percezione del contesto urbano e di contrasto all'insicurezza e all'incertezza sociale, di solito provocate da problemi di convivenza tra i cittadini, o da presenze disturbanti - (così chiamate con un infelice definizione) coloro che per l'aspetto esteriore possono generare nei cittadini timori e paure, come i senza fissa dimora, le persone in situazione di abuso alcolico o di sostanze stupefacenti - o da situazioni di difficoltà, di abusivismo, di estremismo o radicalismo razziale o etnico;

2. Promozione dell'Economia Circolare e dell'Inclusione sociale

Il secondo ambito di intervento riguarda le politiche relative all'Economia Circolare, in particolare nella declinazione del riuso dei prodotti, della riduzione degli scarti e del riciclo dei materiali.

L'Economia Circolare si basa sul presupposto che l'emergenza ambientale, unita alla decrescita delle materie prime a disposizione, rendano insostenibile il tradizionale modello lineare, costruito sul paradigma "prendi-usa-getta" come descritto nel Report | SNPA 10/2019 Città ed Economia Circolare di Federico Cuomo dell'Università di Torino. Inoltre, l'economia circolare oltre che sull'aspetto ambientale, ha ripercussioni anche nell'ambito economico, ma soprattutto nell'ambito sociale, promuovendo percorsi di inclusione e di inserimento, o reinserimento sociale delle persone particolarmente svantaggiate, o in particolare situazione di vulnerabilità.

Per cui rientrano in quest'ambito i progetti, le iniziative, le attività di formazione, di ricerca e di sensibilizzazione, relative al recupero e riutilizzo dei materiali, nella concezione del rifiuto come risorsa, che abbiano anche una ricaduta di notevole valore economico e occupazionale, soprattutto per categorie fragili e in situazione di vulnerabilità. Realizzati mediante iniziative culturali, educative, economiche e sociali, quali: festival, talk, incontri, mercatini dell'usato, attività di recupero, riparazione e rimessa in circolo di abiti, oggetti e beni durevoli.

Inoltre, si specifica che si tratta di iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno 2023 e che le iniziative ammesse a contributo saranno conformi con i fini perseguiti dall'Ente e disciplinate dal Regolamento delle Modalità di Erogazione di Contributi e di altri Benefici Economici n° 373 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 14/09/2015 (mecc. 2014 06210/049) modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 19/07/2021 (DEL 627/2021).

Il suddetto Regolamento n° 373 all'art. 2 prevede la concessione di contributi economici da parte della Città di Torino, come sancito dal principio di Sussidiarietà ai sensi dell'art. 118 della Costituzione ed è finalizzato a favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale. Inoltre, l'art. 6 prevede la pubblicazione a cadenza annuale, da parte dei Servizi e delle Circoscrizioni, di linee guida contenenti priorità e attività ricorrenti svolte da associazioni e/o organismi no-profit.

Considerate quindi le suddette linee guida e con riferimento al principio di Sussidiarietà all'art.118 della Costituzione sopra citato, il Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, intende supportare le attività di cui ai citati ambiti, attraverso l'erogazione di contributi ordinari, che verranno concessi, nei limiti delle disponibilità di bilancio, secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento n° 373, conformemente ai seguenti criteri:

- livelli di coinvolgimento del territorio;
- livello di coerenza con le linee programmatiche della Civica Amministrazione;
- originalità e innovazione delle attività e iniziative per le quali è richiesto il finanziamento;
- quantità di lavoro svolto o da svolgersi direttamente da parte del soggetto richiedente per lo svolgimento dell'attività programmata, e relative modalità di svolgimento;
- quantità di lavoro svolto o da svolgersi da parte di volontari per lo svolgimento dell'attività programmata;
- gratuità o meno delle attività programmate;
- livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse.

Non rientrano, nelle fattispecie elencate, gli eventi e le iniziative a carattere straordinario e non ricorrente, giudicati dall'Amministrazione cittadina di particolare rilievo. Per tali casi, ai sensi dell'art. 8 del citato Regolamento n° 373, i contributi straordinari verranno concessi nel limite massimo del 40% delle somme stanziare nei Capitoli di competenza del bilancio 2023.

Conseguentemente il 60% dello stanziamento finanzia i contributi destinati a sostenere i progetti ordinari, che saranno selezionati secondo i criteri previsti dal Regolamento stesso e dal presente provvedimento. Potranno essere individuati quali soggetti beneficiari, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento n° 373:

- associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro;
- i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio

comunale;

- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino purché per attività o iniziative che riguardino la comunità locale.

Sulla base delle presenti Linee Guida e dei relativi criteri, con successive Determinazioni dirigenziali saranno approvati sia l'Avviso pubblico, volto alla presentazione delle proposte progettuali, che in base al Regolamento n° 373 dovranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione delle linee-guida o di specifici bandi, sia il relativo impegno di spesa.

Le domande dovranno essere redatte su apposita modulistica ed essere accompagnate dal bilancio preventivo e da una dettagliata relazione con la descrizione delle attività che si intendono svolgere. L'ammontare di ciascun contributo non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a preventivo. Apposita commissione nominata dal Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, valuterà le proposte pervenute e giudicate ammissibili attribuendone i relativi punteggi, secondo i criteri indicati dal Regolamento e negli specifici avvisi.

L'Amministrazione, sulla base delle istanze progettuali ricevute, si riserva di riconoscere ai richiedenti l'eventuale contributo e di determinare l'entità dello stesso, nell'ambito delle risorse disponibili. Gli impegni di spesa relativi all'erogazione dei contributi saranno assunti con Determinazioni dirigenziali in relazione alle risorse effettivamente disponibili per l'anno 2023.

Per tutto quanto non espressamente specificato dal presente atto, si rinvia al regolamento della Città di Torino n° 373 "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi ed altri benefici economici".

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Viene dato atto che gli impegni di spesa relativi all'erogazione dei singoli contributi saranno effettuati con Determinazioni dirigenziali, in relazione alle risorse effettivamente disponibili, che per l'anno 2023 per il Servizio scrivente ammontano ad un importo presunto di 29.400,00 Euro (che sarà oggetto di precisa quantificazione con l'avviso pubblico) pari al 60% dell'importo di Euro 49.000,00, stanziato nel Bilancio di Previsione 2022-24.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, come previsto dal "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n° 373 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 14/9/2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28/9/2015, in vigore dal 1/1/2016, e

modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 19/7/2021 (DEL 627/2021), esecutiva dal 1/8/2021, nei termini di cui alla parte introduttiva del presente provvedimento, che qui integralmente si richiamano, le Linee Guida negli ambiti di attività afferenti la promozione delle Politiche Interculturali e del sostegno all'Economia Circolare, per la concessione e l'erogazione dei contributi ordinari nel corso dell'anno 2023, a favore di associazioni e/o organismi no-profit per la realizzazione di attività e iniziative sul territorio cittadino, a seguito di procedura pubblica;

2. di rinviare al "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n° 373 della Città di Torino, per tutto quanto non espressamente contenuto e previsto al presente atto;
3. di demandare al Direttore del Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica, la nomina di apposita Commissione per la valutazione dei progetti presentati, nonché l'individuazione del Responsabile del Procedimento;
4. di demandare a successivi atti dirigenziali l'approvazione dell'Avviso, l'individuazione dei progetti, il riconoscimento ai richiedenti dell'eventuale contributo e la quantificazione della relativa spesa ammessa, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili, l'impegno della relativa spesa e la devoluzione dei contributi;
5. di dare atto che, in conformità con il "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n° 373, i contributi ordinari non supereranno l'80% del preventivo di spesa, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati;
6. di dare atto che alle iniziative a carattere straordinario e non ricorrente, giudicati dalla Civica Amministrazione di particolare rilievo, ai sensi dell'art.8 del Regolamento n° 373, verranno concessi contributi straordinari nel limite massimo del 40% delle somme stanziare relative ai contributi del Servizio di riferimento;
7. di provvedere alla pubblicazione delle predette Linee Guida sul sito internet della Città di Torino, in osservanza dell'art. 6 del suddetto Regolamento n° 373;
8. di dichiarare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);

Proponenti:

L'ASSESSORA
Giovanna Pentenero

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Antonino Calvano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella